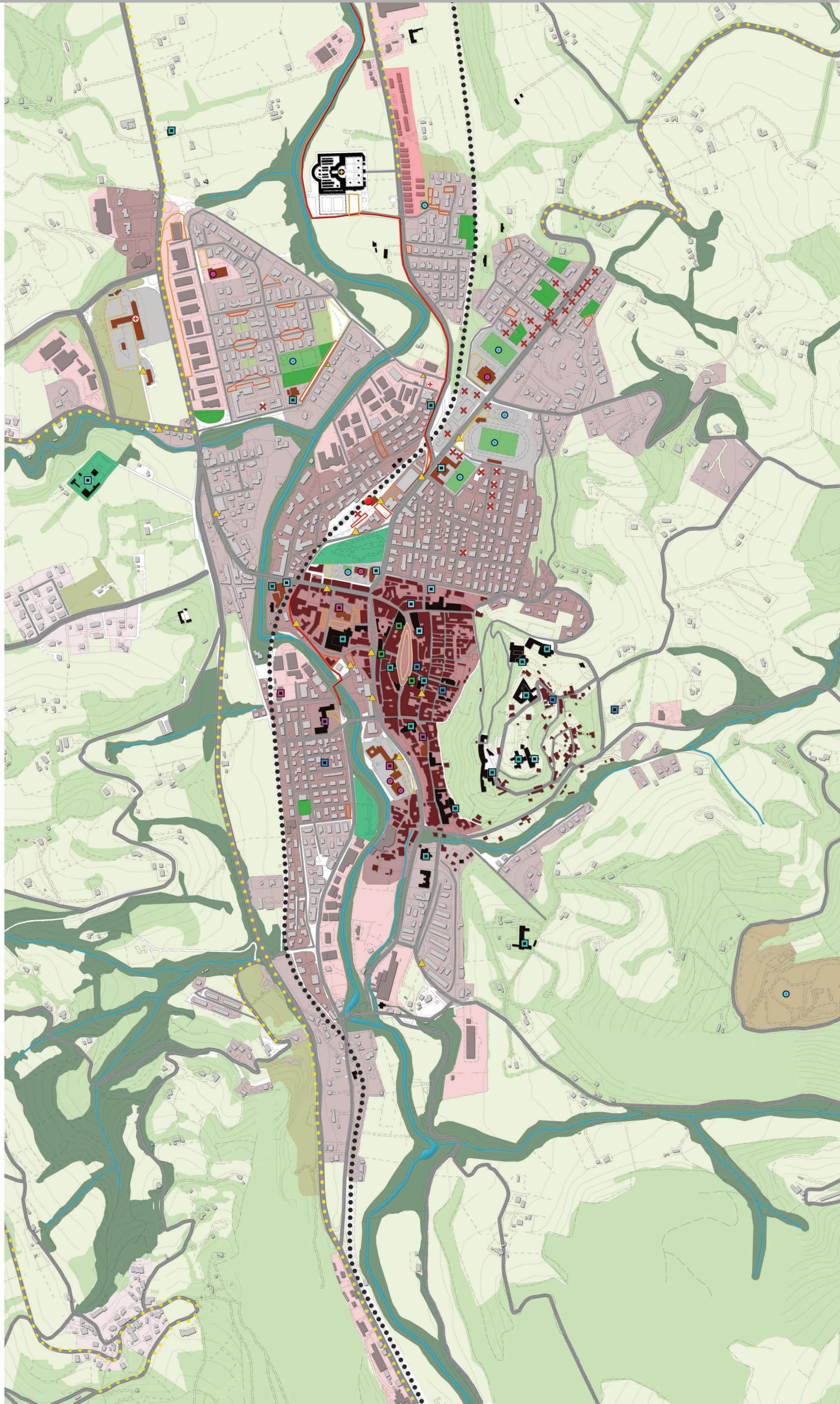


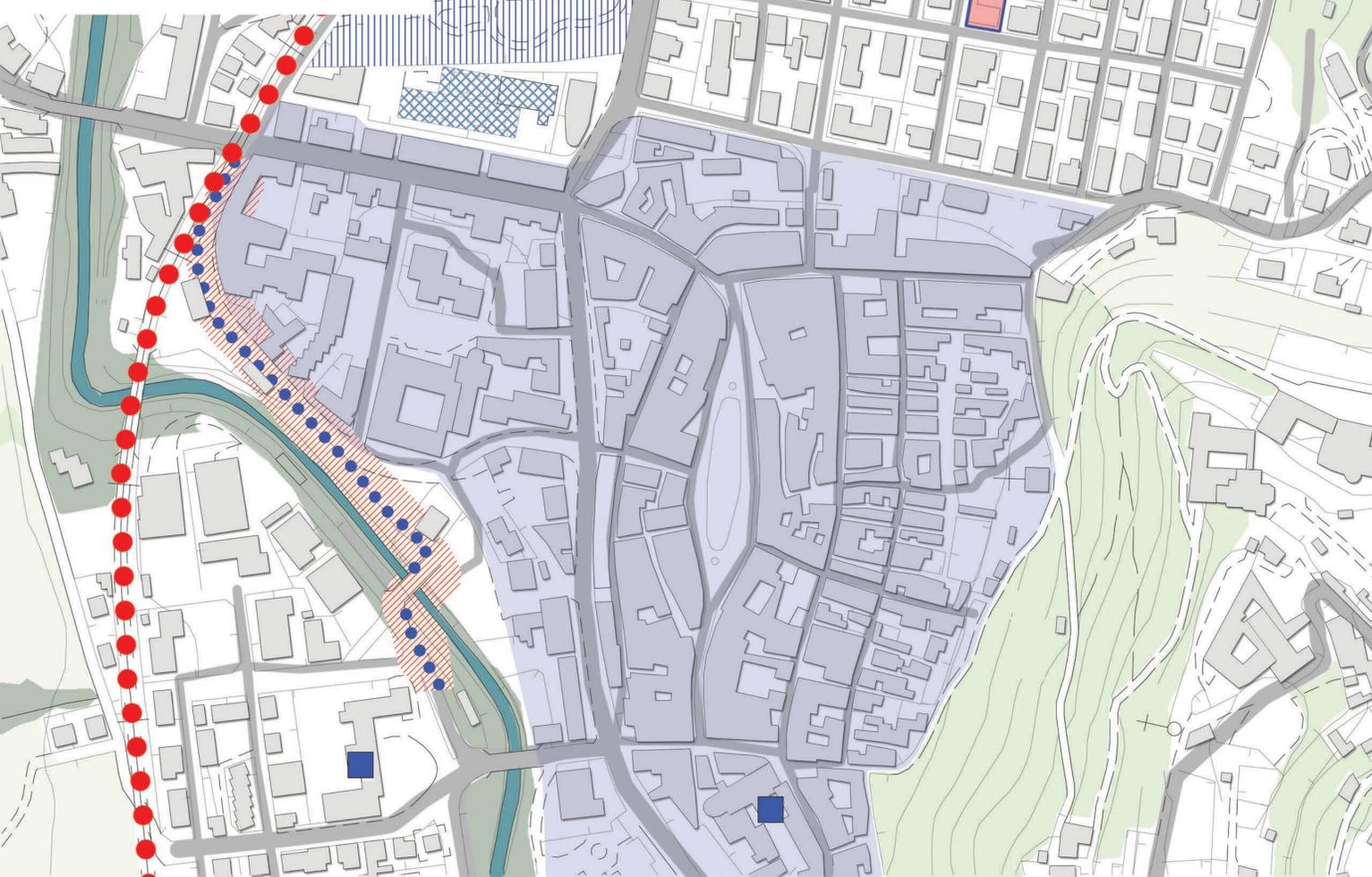
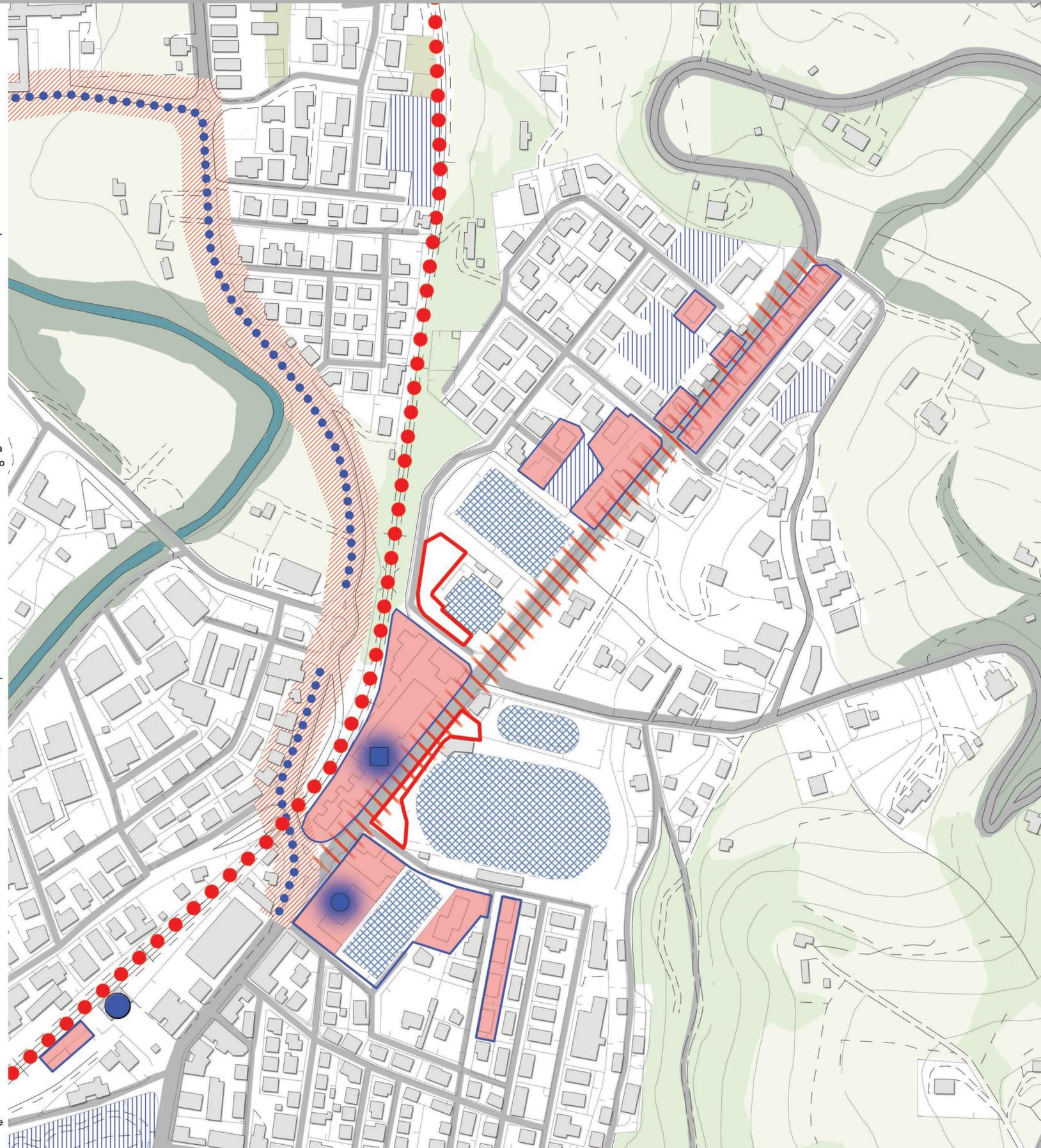
ANALISI TERRITORIALE 1:5000

- SISTEMA AMBIENTALE:**
- ANALISI DEL VERDE:**
- \_VERDE NATURALE**
- Ripariale
  - Boschivo
  - Incolto
- \_VERDE ANTROPICO**
- URBANO**
- Giardini pubblici
  - Attrezzato
  - Attrezzato per attività sportive
- EXTRAURBANO**
- Agricolo
  - Attrezzato per attività sportive extraurbane
- IDROGRAFIA:**
- Fiume
  - Fossi
- ANALISI DEL SISTEMA ANTROPICO:**
- ANALISI DEL SISTEMA INSEDIATIVO:**
- Centro storico
  - Tessuto consolidato prevalenza residenziale
  - Tessuto in espansione prevalenza residenziale
  - Tessuto destinato a SAE
  - Tessuto produttivo
  - Tessuto attrezzature e servizi
  - Aggregato extraurbano
- DESTINAZIONI D'USO:**
- Manufatti con valore storico e architettonico
  - Storico
  - Residenziale
  - Produttivo e commerciale
  - Residenziale temporaneo
  - Servizi e attrezzature
- SERVIZI DI RILEVANZA:**
- Servizi sportivi coperti
  - Servizi sportivi scoperti
  - Servizi per l'istruzione superiore
  - Servizi per l'istruzione di base
  - Strutture turistico-ricettive
  - Servizi tecnico-amministrativi
  - Strutture ricreative e socio-culturali
  - Strutture religiose e per il culto
  - Servizi ospedalieri e sanitari
  - Servizi cimiteriali
- ANALISI DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
- PERCORSI:**
- Ferrovia
  - Viabilità principale
  - Viabilità secondaria
  - Viabilità di quartiere
  - Pista ciclabile
  - Percorsi panoramici
- ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'**
- Stazione ferroviaria
  - Fermate autobus
- \_PARCHEGGI**
- Pubblici
  - Pubblici di interscambio
  - Pubblici a servizio di attività commerciali e industriali
  - Pubblici di pertinenza a servizi
  - Pubblici a servizio di residenze
  - Pubblici non regolamentati
- ELEMENTI EMERGENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO**
- Crolli



ANALISI DELLE RISORSE E CRITICITA' 1:2000

- SISTEMA AMBIENTALE**
- Verde ripariale
  - Verde boschivo
  - Verde incolto
  - Verde agricolo
  - Rete idrografica
- SISTEMA ANTROPICO**
- Edificato
  - Viabilità principale
  - Viabilità secondaria
  - Viabilità di quartiere
- RISORSE**
- Struttura interparrocchiale dell'Oratorio Don Orione
  - Struttura scolastica dell'Istituto, al momento in fase di ricostruzione post-sisma.
  - Aree attrezzate e servizi destinati ad attività sportive
  - Aree verdi da qualificare, ampliare, potenziare e mettere in rete
  - Presenza di aree libere o dismesse da poter riqualificare e riconvertire
  - Presenza di pista ciclabile
  - Vicinanza e connessione con il centro storico
  - Vicinanza e connessione diretta con la stazione ferroviaria che rende semplice il raggiungimento del quartiere Uvaiole
  - Altre strutture scolastiche sparse sul territorio
- CRITICITA'**
- Strada principale poco sicura.
  - Abbandono e degrado dei lotti che hanno subito demolizioni come conseguenza dell'evento sismico
  - I parcheggi a servizio delle attrezzature scolastiche e sportive sono sottodimensionati
  - La pista ciclabile risulta insufficiente e in molti tratti discontinua.
  - La linea ferroviaria che costeggia il quartiere Uvaiole costituisce un limite per un possibile accesso al fiume Potenza, oltre ad avere un forte impatto ambientale visivo ed acustico dovuto dal passaggio del treno.
  - Mancanza di un vero e proprio centro di aggregazione sociale
  - Mancanza di relazione tra le aree attrezzate presenti che rende difficoltosa la loro cooperazione.
  - Mancanza di trasporto pubblico all'interno dell'Uvaiole; l'unica fermata dell'autobus è localizzata all'altezza del polo scolastico, mentre la restante parte del quartiere non è servita.
- RISCHI E MINACCE**
- Fenomeni migratori verso altri Comuni limitrofi che non hanno subito gli effetti distruttivi del sisma.
- OPPORTUNITA'**
- Conversione e riuso delle aree sottoposte a demolizioni.
  - Creazione di un'importante centralità investendo sulle strutture e funzioni sportive esistenti, potenziandole e ampliando l'offerta di servizi e simultaneamente sviluppare sinergie con il sistema educativo.



La struttura dell'Istituto al momento in fase di ricostruzione potrebbe essere ampliata per ospitare nuove sezioni ad indirizzo sportivo sfruttando la vicinanza delle diverse attrezzature sportive.



Presenza consolidata di aree attrezzate e servizi destinati ad attività sportive sia a livello di base che a livello agonistico anche di importanza sovracomunale



La struttura interparrocchiale dell'Oratorio Don Orione costituisce una centralità importante essendo situata proprio all'inizio del quartiere Uvaiole; la struttura è al momento inutilizzata a causa dei danni provocati dal sisma, ma può essere riqualificata diventando centro di aggregazione e un luogo di incontro sociale importante.



La strada provinciale Giuseppe Mazzini che attraversa per intero il quartiere Uvaiole, a causa del suo andamento rettilineo e in assenza di rallentatori di velocità e di percorsi ciclo-pedonali è al momento poco sicura per coloro che la percorrono.



I lotti lasciati vuoti a causa delle demolizioni sono lasciati a se stessi creando scenari degradati.



CONCEPTPLAN

OBIETTIVI DI PROGETTO

Dare identità al quartiere

Rafforzamento degli spazi di aggregazione esistenti attraverso la previsione di una nuova centralità urbana (piazza) in corrispondenza dell'oratorio, da mettere in relazione con le nuove polarità funzionali del quartiere

Aumentare l'attrattività del quartiere

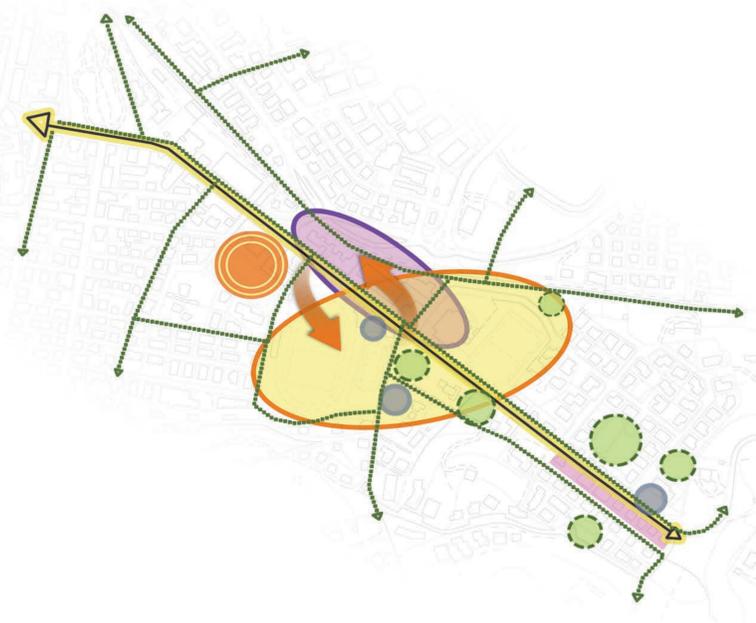
- Creazione di una importante polarità scolastica
- Creazione polarità sportiva
- Aree verdi/libere da qualificare, ampliare, potenziare e mettere in rete
- Sviluppare sinergie tra polarità scolastica e la polarità sportiva

Migliorare la mobilità interna al quartiere

- Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità carrabile principale
- Integrazione delle aree a parcheggio esistenti con nuovi parcheggi di attestamento in prossimità delle nuove centralità urbane e polarità funzionali
- Realizzazione di nuova rete ciclo-pedonale integrata con quella esistente con la finalità di collegare il quartiere al sistema urbano nel suo complesso

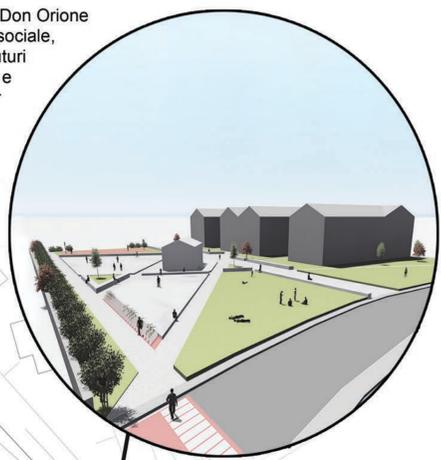
Riqualificazione delle areesottoposte a demolizione

- Riuso delle aree sottoposte a demolizione

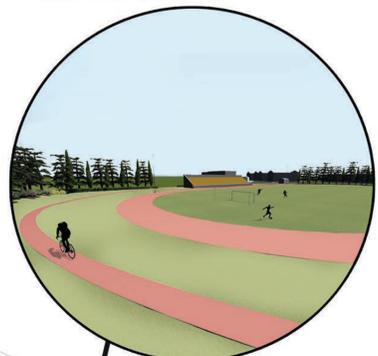


MASTERPLAN

Riqualificazione della struttura dell'Oratorio Don Orione e riconversione in nuovo centro di incontro sociale, adibendo il piano superiore ad alloggi per futuri studenti provenienti da altri Comuni limitrofi e creando a piano terra una nuova piazza per attività ricreative e relazionali usufruibile da tutti coloro che frequentano il quartiere.



Creazione di nuovi tratti ciclo-pedonali integrati con quelli esistenti per favorire il collegamento tra le diverse polarità e attrattive del quartiere.



Ricostruzione della struttura scolastica dell' ITIS Eustachio Divini demolita in seguito al sisma. L'Istituto costituisce un'importante centralità scolastica anche a livello sovra-comunale; questa potrebbe essere ampliata per ospitare nuove sezioni ad indirizzo sportivo, sfruttando la vicinanza delle strutture sportive esistenti, rafforzandole e ampliando l'offerta di servizi creando un polo sportivo di rilevanza che sviluppi sinergie con il sistema educativo.



Ampliamento e potenziamento di servizi ed aree sportive a disposizione di tutti coloro che frequentano il quartiere Uvaiolo, tra cui la realizzazione di aree attrezzate per fare sport all'aperto.

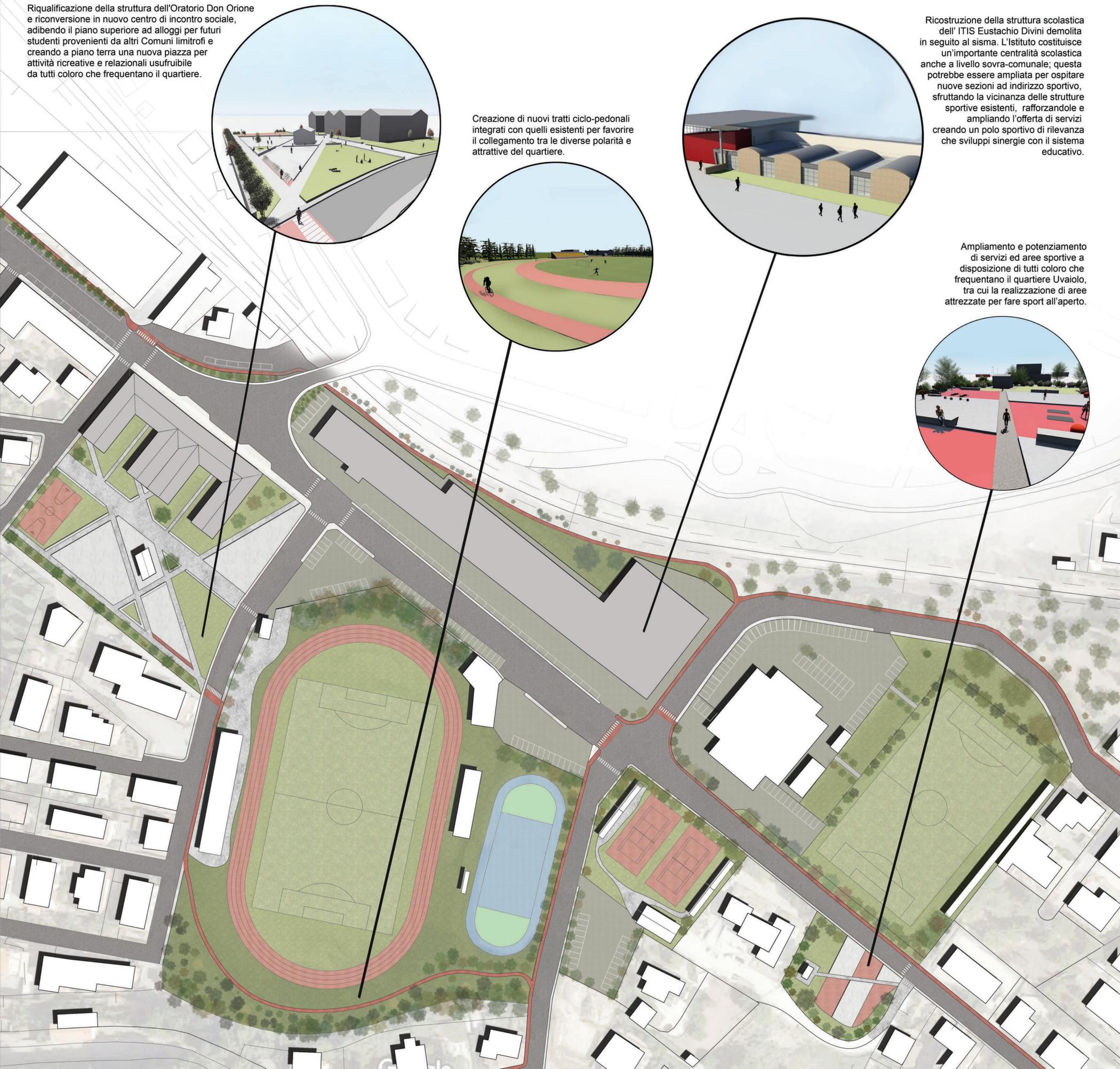
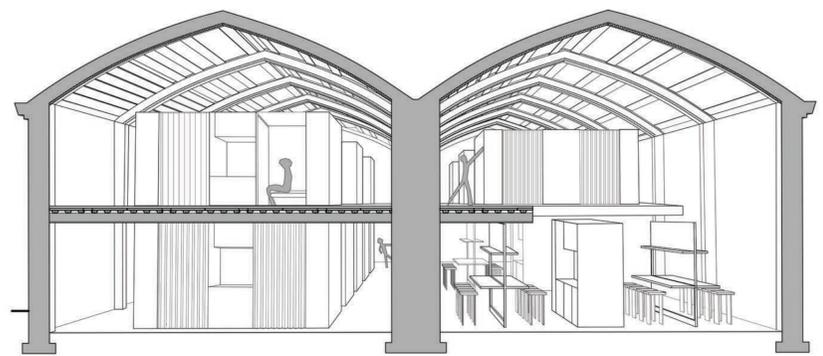
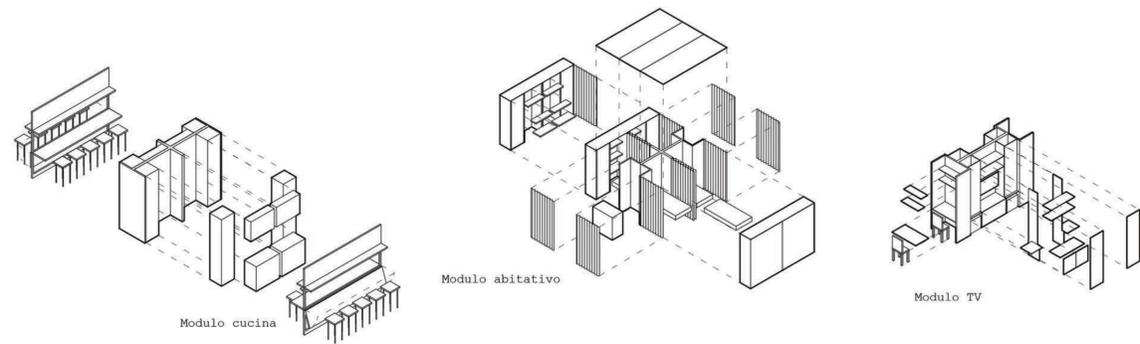


Tavola curriculare

Laboratorio di costruzione dell'architettura

Il tema affrontato riguarda l'accoglienza temporanea dei migranti. La scelta è quella di recuperare edifici dismessi, nel caso specifico capannoni dell'ex consorzio agrario della Provincia di Teramo, e di inserirvi all'interno dei moduli abitativi facilmente realizzabili, basati sul concetto di standard, ma con alto grado di flessibilità. I servizi sono racchiusi in diversi nuclei attrezzati fissi, il resto dello spazio è una sequenza di spazi singoli e spazi



Laboratorio di progettazione urbana

Progetto per il recupero dell'area antistante al porto di Civitanova Marche. L'obiettivo è riconfigurare l'area "filtro" tra la città consolidata e il porto, così da proporre nuovi spazi per il turismo e per il tempo libero. Il progetto si basa sulla sovrapposizione di sistemi indipendenti di punti, linee e superfici, che nella casualità del loro incontro generano nuovi spazi. Il tutto si presenta come un insieme di attività e funzioni legate non solo al turismo e al divertimento, ma anche all'educazione. La natura acquisisce una forte importanza.

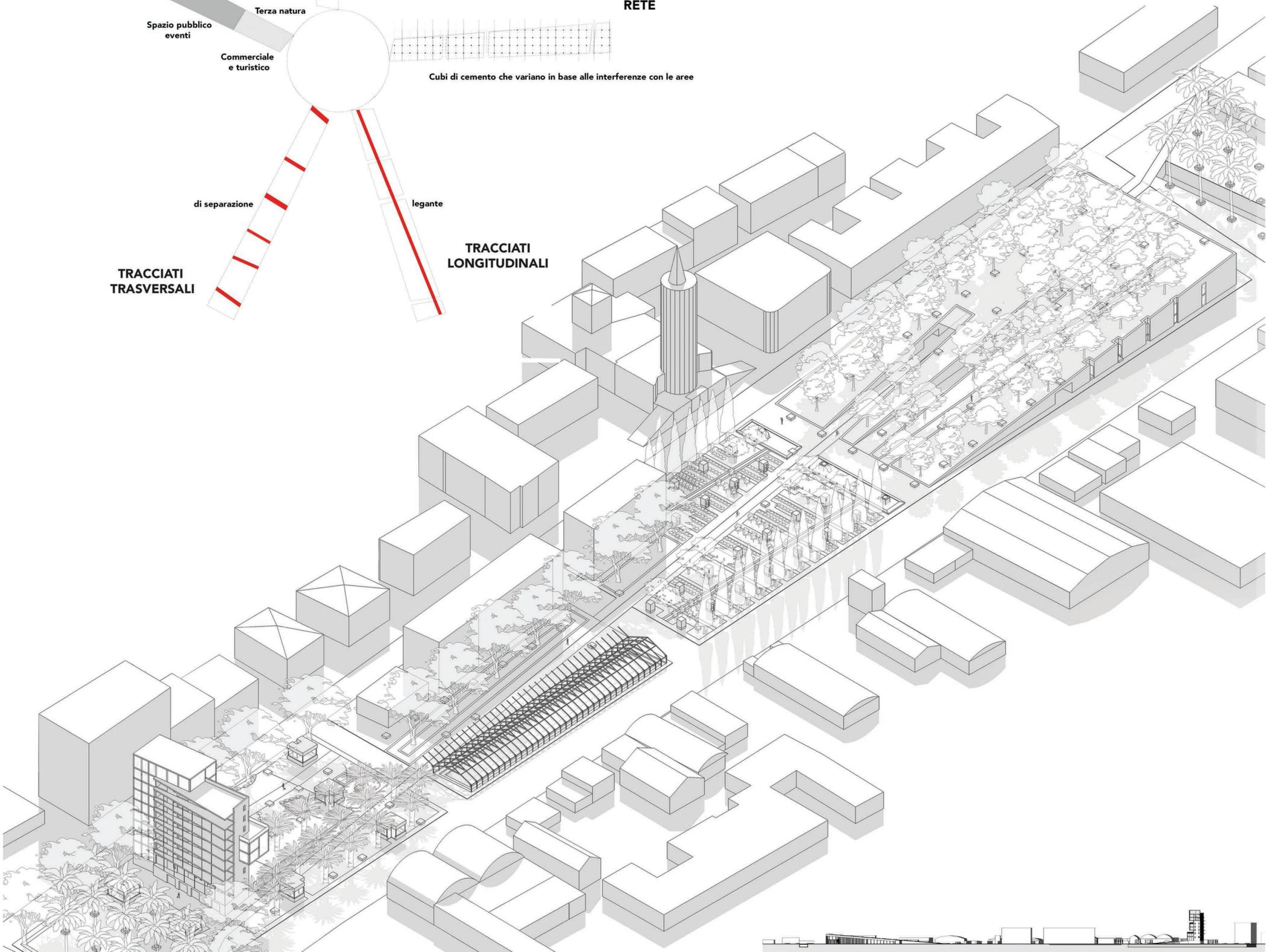
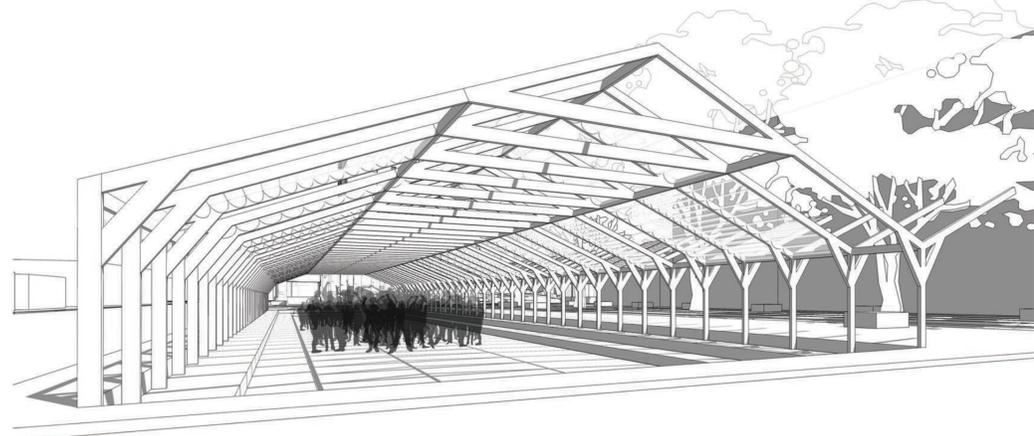
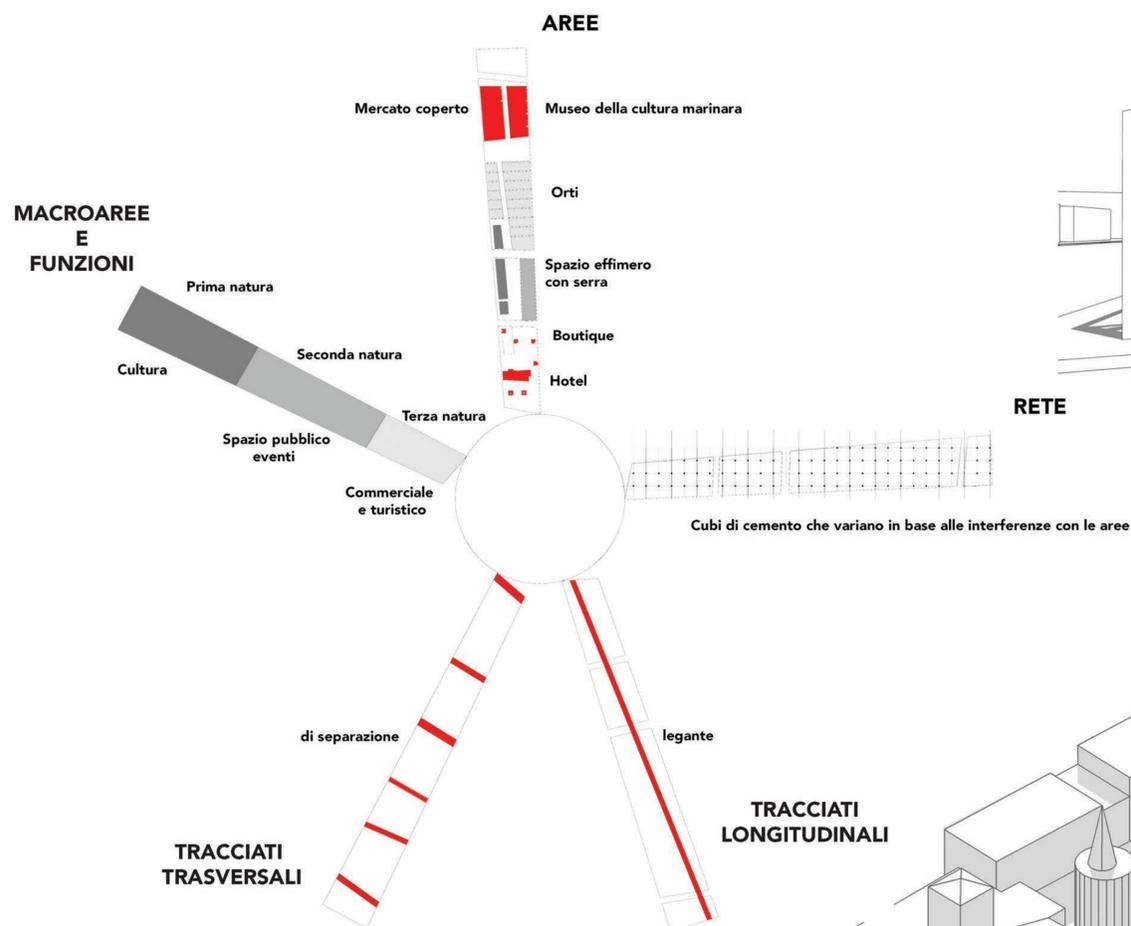
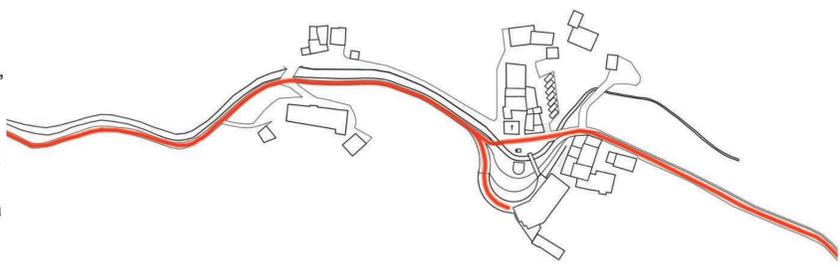


Tavola curriculare

Laboratorio di progettazione dell'architettura

Il tema è quello della ricostruzione post-sisma. L'obiettivo è riattivare le frazioni di Arquata del Tronto e rafforzare le comunità locali attraverso la creazione di spazi pubblici in grado di attrarre turisti, aumentando così le opportunità produttive e lavorative, favorendo allo stesso tempo la tutela del territorio. La nostra attenzione dal punto di vista architettonico si è incentrata sulla frazione di Camartina, in particolare sulla riqualificazione di una struttura ricettiva danneggiata in seguito al sisma e della piazza antistante. Il fulcro del progetto è una struttura ex-novo, una rampa, la cui forma segue la morfologia del contesto; questa fa da filtro tra i vari percorsi ciclistici del comprensorio dei Monti Sibillini e la struttura ricettiva riconfigurata in bike hotel. Nel piano a livello della piazza sono presenti dei box street food per le soste più veloci, mentre i piani superiori sono destinati alle permanenze più lunghe: al primo piano è presente un ristorante mentre i piani superiori sono destinati ad hotel.

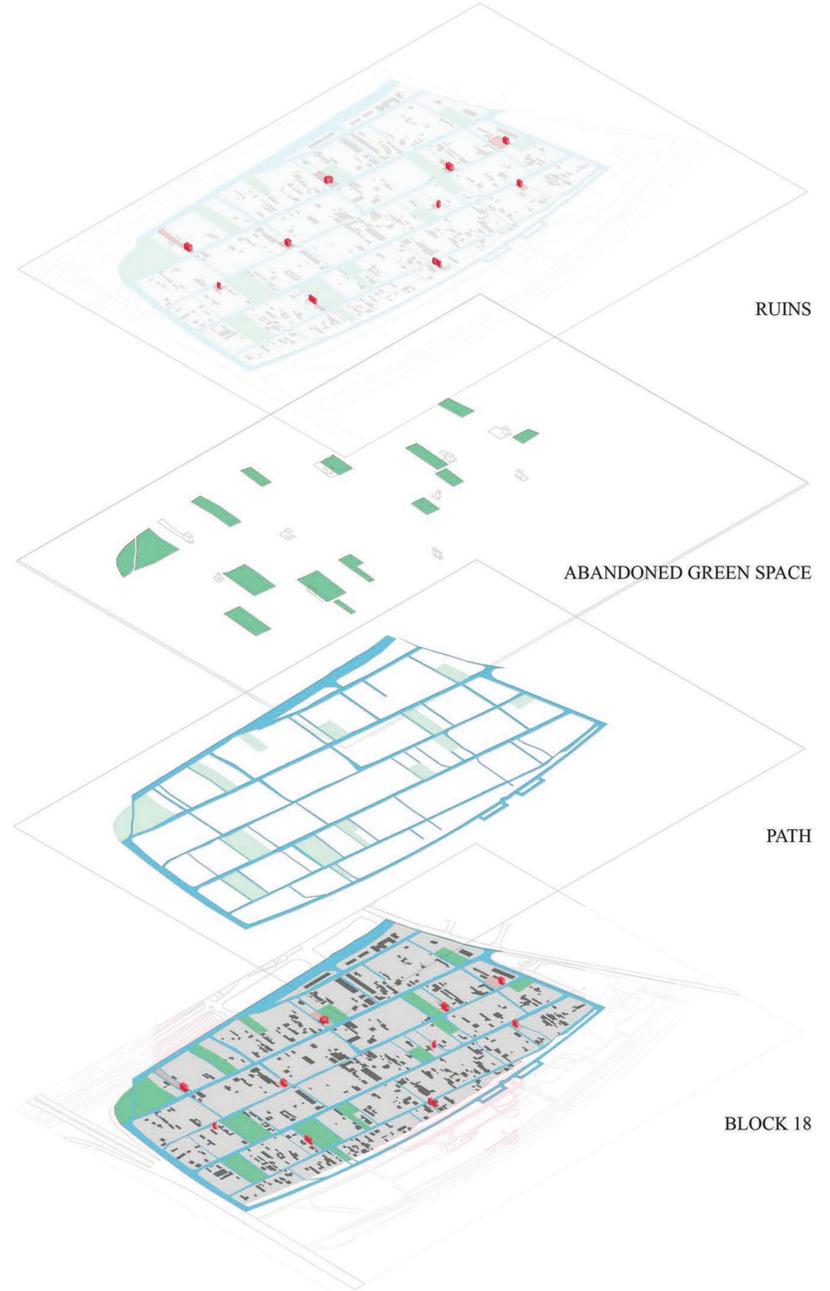
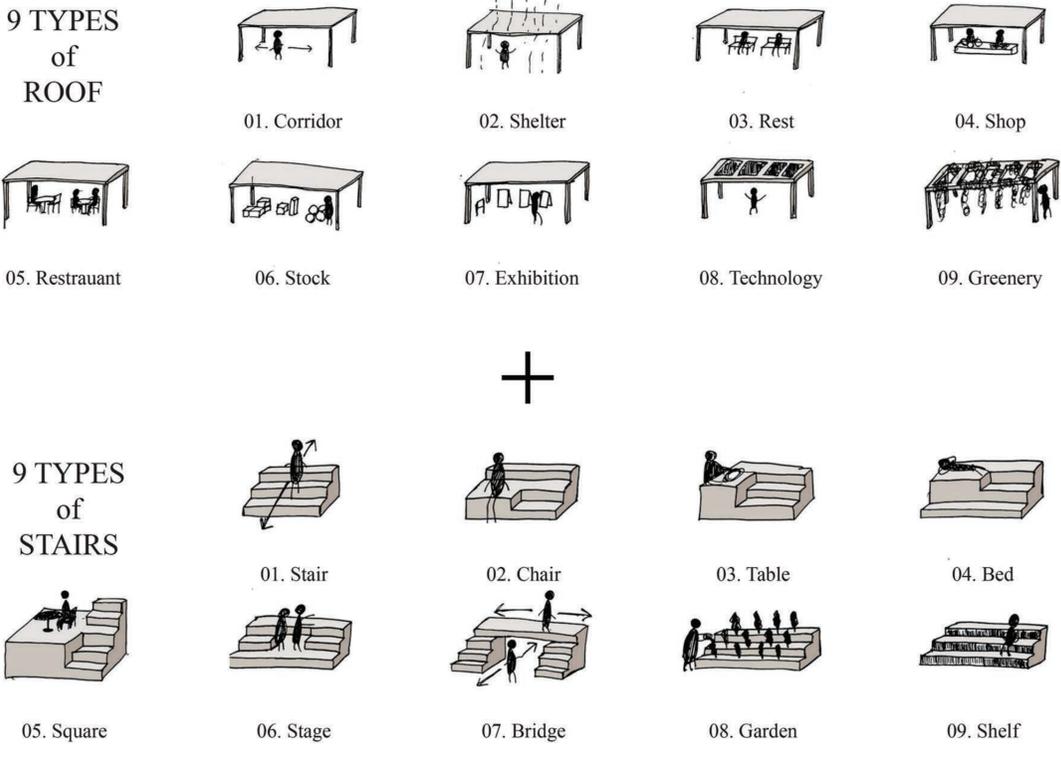


Keyplan 1:2000



Workshop "Belgrade in plural"

Il workshop è orientato sullo studio della diversità culturale e urbana della città di Belgrado. L'attenzione si è rivolta alla riva sinistra del fiume Sava ed in particolare al Block18. Anche se si trova nel cuore della città, circondata da affollate zone commerciali quest'area rimane tuttavia nascosta e dimenticata dal resto della città. All'interno le condizioni dello spazio semi-pubblico non sono buone. Al fine di attivare questo spazio, la nostra proposta punta alla riqualificazione dei numerosi spazi verdi abbandonati, delle rovine e dei percorsi. Diversi tipi di coperture e scale possono essere applicati così da produrre uno spazio comunitario, socio ed eco-sostenibile, che diventi uno stimolo non solo per coloro che risiedono all'interno del Block18, ma per tutta la città di Belgrado.



Il workshop di tesi pre-laurea in Pianificazione Territoriale e Paesaggistica è improntato sul tema della ricostruzione post-sisma nel territorio del Comune di San Severino Marche (MC), uno dei centri del 'cratere' maggiormente colpiti dal sisma del 2016.

L'esame attento e mirato del territorio urbano ha permesso di redigere un progetto che comprenda la realtà sociale post-sisma e che al contempo ridia dignità al contesto urbano dei luoghi.

Durante i sopralluoghi nel Comune di San Severino Marche sono state effettuate interviste ai cittadini, poiché il progetto di ricostruzione avrà un forte impatto sociale sulla popolazione locale; inoltre è da tenere in considerazione che l'efficacia degli interventi è la capacità di interpretare correttamente le esigenze di tutti.

Precisamente l'attenzione è stata incentrata sul quartiere Uvaiolo, ubicato appena fuori dal centro storico. Si può notare ancora oggi come questo quartiere abbia subito i danni più consistenti: molti edifici sono stati rasi al suolo e molti altri hanno subito importanti lesioni, seppur trattandosi di costruzioni relativamente recenti.

Ad esempio la struttura scolastica dell' ITIS Eustachio Divini, la quale costituiva un'importante centralità anche a livello sovra-comunale, è stata completamente demolita. L'idea è quella di ricostruire e ampliare l' Istituto per poter ospitare nuove sezioni ad indirizzo sportivo, sfruttando la vicinanza delle attrezzature esistenti, rafforzandole e ampliando l'offerta di servizi, creando un polo sportivo di rilevanza che sviluppi sinergie con il sistema educativo.

Aree attrezzate per fare sport all'aperto sono a disposizione di tutti coloro che frequentano il quartiere.

Altro importante edificio del quartiere Uvaiolo è l'Oratorio Don Orione, anch'esso gravemente danneggiato dal sisma. Il progetto prevede la riqualificazione della struttura e la riconversione in nuovo centro di incontro sociale, adibendo il piano superiore ad alloggi a disposizione dei futuri studenti provenienti da altri Comuni limitrofi e creando a piano terra una nuova centralità urbana (una piazza) per attività ricreative e relazionali usufruibile da tutti coloro che frequentano il quartiere.

Nel progetto è stato tenuto conto della mobilità interna tramite la creazione di nuovi tratti ciclo-pedonali integrati con quelli esistenti per favorire il collegamento tra le diverse polarità e attrattive ma anche per collegare il quartiere al sistema urbano nel suo complesso. Sono inoltre state integrate le aree a parcheggio esistenti con nuovi parcheggi verdi in prossimità delle nuove centralità urbane.